

Codice A1816B

D.D. 8 settembre 2021, n. 2613

P.I.6790 - CNPO876 (Servitù) - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di rifacimento di un ponte sul Rio di Canale, in loc. Rivetto - Sant'Anna, nel Comune di Monteu Roero. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monteu Roero (CN).



ATTO DD 2613/A1816B/2021

DEL 08/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I.6790 – CNPO876 (Servitù) – Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di rifacimento di un ponte sul Rio di Canale, in loc. Rivetto – Sant'Anna, nel Comune di Monteu Roero. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monteu Roero (CN).

In data 02/07/2021, con nota ns. prot. 30985/A1816B, l'Amministrazione Comunale di Monteu Roero ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica alla realizzazione degli interventi di rifacimento di un ponte sul Rio di Canale, in loc. Rivetto – Sant'Anna, nel Comune di Monteu Roero; l'istanza, non essendoci alcun provvedimento concessorio demaniale per il ponte esistente, prevede quindi anche il rilascio della concessione demaniale per la regolarizzazione del ponte.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Andrea Rosselli, in base ai quali sono descritti gli interventi previsti sul Rio di Canale, soggetti al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- rifacimento del ponte sul Rio di Canale, in loc. Rivetto – Sant'Anna, mediante una struttura scatolare con luce netta pari a 7 metri e altezza netta di 3,10 metri;
- realizzazione a monte e a valle dell'attraversamento, in corrispondenza di entrambe le sponde (12 metri circa verso monte e 18 metri circa verso valle), di un tratto di raccordo con massi di cava (volume $\geq 0,3 \text{ m}^3$ e peso $\geq 8 \text{ q.li}$) finalizzato a difendere le scarpate laterali da fenomeni di erosione localizzata, indirizzare il flusso dell'acqua all'interno del manufatto di attraversamento e proteggerne il punto di sbocco;
- rivestimento del fondo alveo in corrispondenza dello sbocco con massi di cava, per uno sviluppo longitudinale di 18 metri circa, dei quali nei primi 15 metri circa è prevista la disposizione secondo una sagoma trapezoidale di altezza 1 metro, con base inferiore di 8,10 metri e superiore di 9,10 metri, mentre nei 3 metri finali si prevede la posa sul fondo di massi alla rinfusa;

- adeguamento della sezione dell'alveo a monte e a valle del ponte (rispettivamente per circa 116 metri e 85 metri circa), al fine di consentire il corretto smaltimento delle portate di progetto, con una larghezza di fondo alveo di 7,10 metri circa e riprofilatura delle scarpate con un'inclinazione di 45°;
- realizzazione di una pista di cantiere con posa di tubazioni per consentire il deflusso temporaneo delle acque in fase esecutiva.

La documentazione tecnica allegata all'istanza, è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26/05/2021 e pertanto non è necessario procedere alle pubblicazioni di legge.

Con nota prot. n. 34966/A1816B del 26/07/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio di Canale.

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010;
- D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;

- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monteu Roero a realizzare i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione del ponte e di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - g. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato**. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
 - h. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di interventi (**ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere**) che si renderanno necessari, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata, sia per garantire il regolare deflusso delle acque, **dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore**; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 - m. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.
2. Di concedere al Comune di Monteu Roero, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del Rio di Canale per il ponte in esame, in loc. Rivetto – Sant'Anna, per una superficie di circa 65,40 mq, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 3. Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 4. Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe